Bilancio sociale 2009

Fondazione

TENDER TO NAVE ITALIA
ONLUS

La cultura del mare al servizio del sociale

Marina Militare

YACHT CLUB ITALIANO

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Fondazione Tender To Nave Italia ONLUS

Porticciolo Duca degli Abruzzi
16128 - Genova

Tel. +39 010.24.61.206

info@tendertonaveitalia.com
www.naveitalia.org

INDICE

- Presentazione del bilancio sociale 2009 .7
- La Carta Nave Italia .8
- Lettera del Presidente .10
- Lettera dell'Ammiraglio .12
- Lettera di una madre .14
- Le cariche sociali .16
- Le aree di intervento .17
- Chi ha animato la stagione 2009 .22
  - *Beneficiari* .23
  - *Visitatori* .23
- Itinerario 2009 .27
- I progetti realizzati .28
  - *Diversa abilità* .30
  - *Salute mentale* .36
  - *Disagio familiare e sociale* .40
  - *Progetto speciale Educazione tra pari* .50
- Sintesi delle attività .57
  - *Le navigazioni compiute* .58
  - *Le attività in porto* .59
  - *Gli eventi e le manifestazioni* .59
- Cosa dicono di noi .60
- I nostri partner .61
- Verso quale direzione navigheremo .64
- Il bilancio 2009 .68
- Come sostenere le nostre attività .69

Presentazione del bilancio sociale 2009

Con il Bilancio Sociale 2009 la Fondazione Tender To Nave Italia ONLUS testimonia l'impegno a diffondere le tante forme con le quali la solidarietà e la vela possono coniugarsi tra chi crede negli stessi principi.

Li troverete per la prima volta riassunti nella "Carta Nave Italia".

I progetti socio-educativi e riabilitativi realizzati sono cresciuti per numero e impegno. La qualità degli apporti di Scuole, Ospedali e ONLUS è più consapevole della straordinarietà del mezzo che TTNI mette a loro disposizione.

Lo studio e la ricerca sui benefici della navigazione a vela raccontano storie diverse che comunichiamo oggi in modo chiaro per tutti. I risultati delle attività, infatti, possono sviluppare un confronto costruttivo con i nostri stakeholder attuali e futuri, per nuove idee e maggiori benefici.

Nel passaggio da un momento di entusiasmo spontaneo ad una progettualità più articolata nell'ambito socio-assistenziale e socio-educativo, il Bilancio Sociale significa per TTNI un importante momento di consapevolezza sia verso l'interno, sia verso l'esterno. Siamo consapevoli di aver realizzato un prodotto migliorabile in molte sue parti, con l'aiuto di chi ha condiviso la nostra avventura e ancora lo farà.

La Carta Nave Italia

La Fondazione Tender To Nave Italia crede che gli esclusi e gli emarginati, i bambini, gli adolescenti e gli adulti resi fragili da disagio o disabilità, non siano solo “oggetti di tutela”, ma “soggetti” capaci di risposte attive, espressione di energie inattese e di nuove consapevolezze sul proprio valore di persone.

Chi opera nella Fondazione o ne sostiene le attività condivide, pertanto, i seguenti principi:

- È’ compito di ogni società civile rispettare la diversità per come si manifesta nelle persone affette da malattia, disabilità, disagio, siano esse benestanti o povere, maschi o femmine, di diversa etnia, provenienza, religione. A tutti devono essere assicurate non solo le cure necessarie, ma la qualità di vita e di integrazione sociale essenziali al benessere di ciascuno.

- Ogni azione sviluppata da organizzazioni ed enti pubblici o privati deve perseguire il principio di “non esclusione della persona disagiata”, col massimo impegno, per mezzo di leggi, finanziamenti pubblici, filantropia privata, responsabilità sociale d’impresa, attività non profit, inserimento nel lavoro e altri interventi inclusivi.

- Bambini e adulti in condizioni di disagio per ragioni fisiche, psichiche, familiari o sociali, hanno diritto a rimanere in relazione con la propria famiglia, entro un contesto sociale solidale, dove esprimere la propria opinione, soprattutto quando si prendano decisioni che li interessano. Hanno diritto di esprimersi liberamente con la parola, con lo scritto, il disegno, esercitare libertà di pensiero, di coscienza e di religione, di associazione e riunione pacifica.

Ciascuno, anche se “diverso” deve essere rispettato nella sua vita privata, protetto da ogni forma di violenza, educato e sostenuto perché possa dare il meglio di sé, lontano da pregiudizi che minino

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

le sue capacità di essere sociale.

- Le persone svantaggiate fisicamente e mentalmente devono vivere una vita completa e soddisfacente. Scuole, ospedali, enti pubblici e organizzazioni private devono scambiarsi tutte le informazioni utili per migliorare la vita delle persone disabili o in difficoltà e garantire non solo l’assistenza medica sociale, e l’intervento educativo riabilitativo, ma anche occasioni di incontro, gioco, apprendimento, divertimento.

- La navigazione a vela, il mare e le sue regole, la vita di bordo e i suoi innumerevoli aspetti, sono formidabili strumenti di educazione, abilitazione, riabilitazione, integrazione, socializzazione, crescita, divertimento. Sono mezzi per scoprire il proprio e l’altrui mondo emotivo, esercitare capacità sociali e d’interazione. Sono efficaci ausili per lo sviluppo di programmi tesi ad accogliere la diversità, educare all’inclusione, riscoprire valori e regole, accettare sfide individuali e collettive, recuperare autostima, senso di solidarietà, condivisione, fiducia in se stessi.

- La navigazione a vela, il mare e le sue regole, la vita di bordo e i suoi innumerevoli aspetti, offrono l’opportunità di sperimentare i valori della prudenza e dell’avventura, del “non scontato”, dell’inatteso.

- La navigazione a vela, il mare con le sue regole e la vita di bordo rappresentano un modo più efficace di altri nell’intervento rivolto a migliorare la qualità di vita e di relazione delle persone più fragili.

dalla Lettera del Presidente

"Col 2009 si compiono tre anni di vita della Fondazione Tender to Nave Italia ONLUS, ...

Sfide che si chiamano diritto all'educazione, anche dove la scuola fatica, diritto al gioco e all'avventura, anche quando una malattia condiziona individui e famiglie, diritto all'incontro e al rispetto, anche quando la società emargina o ghettizza ...

Nave Italia diventa ogni anno di più progetto condiviso, risorsa a disposizione di un pubblico vasto, impegnato, creativo, qualificato ...

Il nostro impegno è renderla fruibile a tutti coloro che intendono migliorare la qualita' del vivere dei loro "diversi", decine e centinaia di persone straordinarie che, salendo a bordo del nostro veliero, ci hanno dato molto, perfino di più di quanto noi siamo riusciti a dar loro,
imbarcando disagi e sbarcando sorrisi."

Galeazzo Pecori Giraldi

dalla Lettera dell'Ammiraglio

"... Un'università in navigazione, che usa la vela, rispetta l'ambiente, accoglie tutti, ...

... un ambasciatore dell'Italia educante, formativa e solidale nei mari del mondo. Nave Italia, il più grande brigantino a vela del mondo, è lunga 61 metri ed è capace di alloggiare più di 30 ospiti oltre l'equipaggio.

Un equipaggio militare fatto di persone speciali, capaci non solo di condurre un veliero come la professionalità impone, ma di inserire nelle attività di bordo persone di ogni età ed estrazione sociale, qualunque siano le loro condizioni fisiche o psichiche.

Con pazienza, affrontando un mondo di emozioni nuovo e differente, l'equipaggio ha raggiunto, sotto la conduzione del Comandante Giovanni Tedeschini, la maturità che questo terzo anno di attività richiedeva.

A tutti loro va il plauso della Forza Armata che si onora di averli alle proprie dipendenze ed un grazie sincero che ci è stato piacevolmente manifestato da parte di chi ha scoperto che la divisa che indossiamo è capace di unire e non dividere, includere e non relegare, aiutare e non offendere."

Ammiraglio di Squadra Franco Paoli

dalla Lettera di una madre

"La vita di ogni famiglia è un progetto e il suo sogno è quello di tracciare per i propri figli un percorso verso un distacco dolce e una vita migliore di quella dei genitori".
Anche per i figli"speciali" si può fare questo sogno, su percorsi di preparazione al distacco e sulle condizioni possibili per garantire loro una buona qualità di vita adulta ...

quando tutto questo riguarda un figlio "disabile" ...

un nuovo percorso di vita, tutto suo ...

con l'aiuto di altri compagni di strada e di educatori ...

Non è perdita se la famiglia è in grado di accettare il cambiamento, se si lascia andare alla fiducia nelle risorse del proprio figlio e nella capacità di chi porta avanti il progetto.
Allora si rende conto che, al di là della fatica di entrambe le parti, subentra un senso di libertà e di crescita."

Franca Costa

Le cariche sociali

Consiglio di Amministrazione
Presidente: Galeazzo Pecori Giraldi
Vice Presidente: Franco Paoli
Consigliere Esecutivo: Carlo Croce
Direttore Generale: Giovanni Marengo

Maurizio Dallocchio
Attilio Ghiglione
Andrea Haupt
Matteo Melley
Giorgio Mosci
Bruno Puzone Bifulco
Roberto Sestini

Collegio Revisori dei Conti
Presidente: Alessandro Antola
Membri Effettivi: Gioacchino Dell'Olio, Luigi Giancaspero
Membri Supplenti: Alberto Bagnasco, Antonio Cairo

Comitato Scientifico
Direttore: Paolo Cornaglia
Michele Capurso
Gennaro Maddaluno
Ludovica Rocca
Angelo Uva

Commissione gestione nave
Nicolò Reggio
Comandante Nave Italia: Giovanni Tedeschini
Direttore di Macchina: Tommaso La Maestra

Coordinamento:
Astrid Muckermann

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Le aree di intervento

Le aree di intervento di Fondazione Tender to Nave Italia sono:

1. Diversa Abilità

Il termine "diversamente abile" ambirebbe a far intendere che l'epoca dell'invalido povero ed emarginato sia stata sepolta da una nuova cultura fatta di promozione, integrazione, sperimentazione e innovazione. Non è così. Si tratta, semmai di portatori di esigenze particolari che tanto sono più gravi quanto meno trovano risposte adeguate. Quindi "diversamente abile" è una definizione che può distorcere la realtà, rendendola più rassicurante. Tutti, invece, dovrebbero aver chiaro che se esistono persone non vedenti capaci di raggiungere comunque adeguati risultati scolastici e sociali, ne esistono altre per le quali l'uso della terminologia diversamente abile può risultare fuorviante. Ma se si considerano tutti dal solo punto di vista della qualità della vita, si può dire che con le proprie capacità (o abilità), ciascuno può davvero raggiungere obiettivi paragonabili a quelli degli altri. Può arrivare, cioè, ad un benessere non inferiore, libero dai pregiudizi e dai pietismi, capace di relazione e inclusione. Se il riferimento è "qualità della vita", l'espressione "diversamente abile" ha senso. Non nasconde il fatto che le prestazioni fisiche, scolastiche o intellettive di quelle persone possono essere inferiori rispetto a quelle tipiche della normalità, ma sottolinea, che, ciononostante, di persone si tratta con gli stessi diritti di vivere senza essere escluse.

2. Salute Mentale

Depressione, ansia e disturbi del comportamento alimentare, hanno spesso gravi conseguenze e vengono vissute dal paziente e dalla sua famiglia come colpa e vergogna da tenere nascosta, perchè causata da debolezza di carattere, da rapporti sbagliati. Spesso il disturbo non viene riconosciuto ed il paziente non riceve una diagnosi per mesi, a volte anche per anni. Il pesante pregiudizio contro i farmaci psichiatrici e la paura dello psichiatra, che é lo specialista a cui bisogna rivolgersi, fanno sí che il paziente non venga curato o venga curato in modo improprio (molti pensano che debba reagire con la sua volontà). Questo porta grandissima sofferenza e spesso gravi danni

all'individuo e alla sua famiglia, generando costi sociali molto elevati per la collettività. Per l'individuo: sofferenza personale, perdita di lavoro e ritiro dalla vita sociale, emarginazione ed isolamento, forte rischio di suicidio. Per la famiglia: sofferenza di tutto il nucleo familiare, spesso separazioni, divorzi, grave rischio di episodi di violenza che leggiamo nella cronaca. Per la collettività: perdita di forze lavorative, assenteismo, licenziamenti (il 17% delle giornate lavorative perse hanno questa motivazione). Si calcola che in Italia i costi indiretti dei disturbi dell'umore gravino sulla società per circa 5 miliardi di euro (7/8 volte più alti dei costi diretti dei ricoveri, medicinali ecc). Nei giovani e negli adolescenti un problema di ansia o depressione non riconosciuto e non curato, può portare alla tossicodipendenza, non come desiderio di trasgressione, ma come autocura.

3. Disagio familiare e sociale

Il disagio sociale ha molte espressioni diverse ma è sempre fenomeno legato alla sofferenza nel presente e all'incertezza sulle prospettive future. Come il disagio aumenta nella famiglia, nella scuola, nella mancanza di aggregazioni giovanili positive, così aumenta il pericolo di cadere in comportamenti devianti che vanno dalla microcriminalità alle dipendenze. Un disagio che attraversa tutte le Regioni italiane ed è visibile nei volti di chi cerca un futuro, restando spesso deluso e ricattato dalla sua stessa condizione di debolezza. Un disagio invisibile quando resta all'interno delle mura familiari, ma capace di scatenare drammi di violenza. Il disagio giovanile è sempre più violento, aggressivo, ma anche sempre più insensato, arbitrario. Dal ribellismo delle generazioni degli anni 70 si sta passando a forme di nichilismo che ricordano "Arancia meccanica" di Stanley Kubrick. Al di là delle connotazioni contingenti, questa violenza si esprime al di fuori di un scontro ideologico ed ha una connotazione simbolica, che è il risultato estremo della competizione, della concorrenza, ovvero l'eliminazione dell'altro, soprattutto se è diverso, non omologato. Non accoglienza, bensì esclusione, ricerca di capri espiatori per sfogare la rabbia e la delusione di un modello sociale ed economico che preme sui più deboli. Regole e accoglienza, improvvisamente realizzate in un contesto emozionante

come la navigazione su un grande veliero, diventano strumento e modello di intervento.

4. Progetto Speciale. Educazione tra pari (Young People G8)

Il G8 dei ragazzi è un progetto speciale a carattere internazionale realizzato in collaborazione con il Rotary International, ha riguardato l'educazione tra adolescenti coetanei durante il G8 Summit 2009.

Chi ha animato la stagione 2009

Nella stagione 2009 sono stati sviluppati 20 progetti che hanno previsto imbarchi su Nave Italia compresi tra 1 e 11 giorni. Per l'elevato numero dei partecipanti, il progetto "Icaro" non si è svolto su Nave Italia, ma ha coinvolto sei imbarcazioni a vela aderenti all'Unione Italiana Vela Solidale.
Sono stati inoltre realizzati cinque eventi di carattere nazionale a vantaggio dei beneficiari (due a Genova, uno a Bergamo e uno a Civitavecchia) mentre altri cinque hanno riguardato la promozione sociale, la comunicazione ed attività di raccolta fondi o d'attenzione a donatori e filantropi interessati a sostenere i progetti della Fondazione (a Genova, Portofino, Napoli, La Spezia).

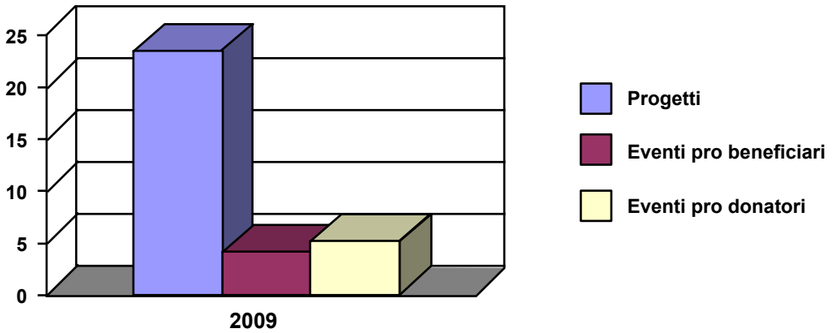
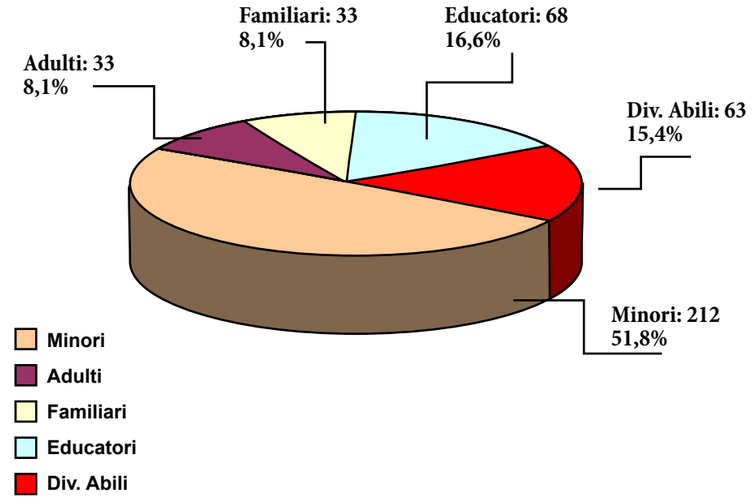


Figura 1 Sviluppo dei progetti ed eventi della Stagione 2009

Totale Beneficiari e Visitatori:
Le persone impegnate nei progetti, (beneficiari, accompagnatori, familiari e educatori) sono stati in totale 409 con una media di 20,45 per progetto e 1760 visitatori. La loro distribuzione è contenuta nella grafica e tabella successive.

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Beneficiari



Visitatori

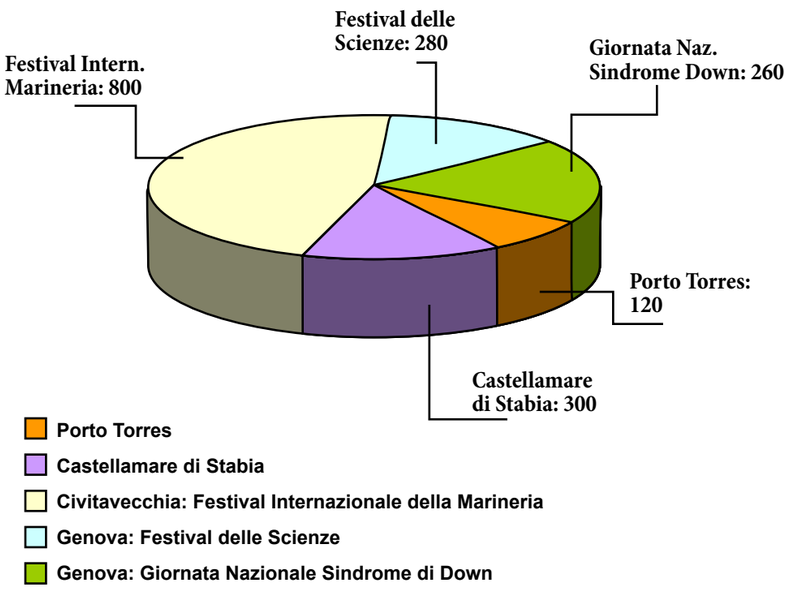


Tabella riassuntiva

1. Icaro (PR e RE):
+ 14 anni: 17 ragazzi Ist. Giordani + 17 ragazzi Icaro
6 educatori Icaro + 6 insegnanti Ist. Giordani

2. Gruppo Asperger ONLUS (TO e SV):
- 14anni: 5 bambini, 1 bambina (D.A)
+14anni: 2 ragazzi (D.A.)
8 adulti (1 fratello, 1 sorella, 5 genitori, 1 nonna) 2 educatori,
1 operatore e 1 coordinatore Fondazione Paideia

3. Istituto Alberghiero Soldati Gattinara (VC):
13 diversamente abili
4 normodotati e 5 insegnanti

4. Scuola De Filippo Vico di Arzano (NA):
+14 anni: 4 ragazze, 9 ragazzi
2 insegnanti

5 e 6. Fondazione IDEA (Roma) (2 imbarchi)
23 giovani adulti
2 responsabili e 6 facilitatori

7. AID - Associazione Italiana Dislessia (MI):
+14 anni: 13 ragazzi e 3 ragazze
2 educatori e 1 psicologa

8. YPG8, G8 dei ragazzi (progetto speciale Rotary International):
+16 anni: 7 ragazze, 7 ragazzi e 6 disabili (2 ragazze e 4 ragazzi)
5 educatori

9 e 10. Scuola Tola (SS): (2 imbarchi)
+14 anni: 9 ragazze e 25 ragazzi
3 insegnanti e1 tirocinante

11. Fondazione Telecom Italia (Roma)
- 14 anni: 1 ragazza e 1 ragazzo
+ 14 anni: 3 ragazze e 7 ragazzi
2 educatori e 1 psicologa

12. Istituto Don Calabria, (VR):
18 ragazzi D.A.: 10 maschi – 8 femmine
-14 anni: 6; +14anni: 12 e 5 educatori

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

13. Associazione Ring 14 (RE):
-14 anni: 9 ragazzi + 5 ragazze
4 educatori

13. bis (progetto mozzo) Alpim (GE): 2 imbarchi
+14 anni: 4 ragazzi
2 educatori

14. Fondazione Ariel (MI):
-14 anni: 5 ragazzi + 4 ragazze
+14anni: 1 ragazzo
9 papà e 1 accompagnatore

15. Club Itaca-Centro Psico Sociale (Roma): adulti
4 donne 6 uomini; 4 accompagnatori

16. Comunità alloggio Il Picchio Rosso (BR):
+14 anni: 8 ragazze
3 educatori

17. Anffas Rotary Chiavari Tigullio (GE):
- 14 anni
8 ragazzi div. abil.
8 genitori

18. Fondazione Carispe La Spezia (SP):
+14anni: 4 ragazzi e 1 ragazza (D.A.)
-14 anni: 2 ragazze e 1 ragazzo (D.A.)
8 genitori; 2 educatori e 1 coordinatore

19. Scuola Preganziol (TV):
-14 anni: 8 bambine e 16 bambini
2 maestre

20. Liceo Statale Andrea D'Oria, (GE)
+ 14 anni
25 adolescenti della classe VG
2 insegnanti curriculari e 1 insegnante di sostegno

Itinerario 2009

1. Icaro (PR e RE) - **2.** Gruppo Asperger ONLUS (TO e SV) - **3.** Istituto Soldati Gattinara (VC) - **4.** Scuola De Filippo Vico di Arzano (NA) - **5 e 6.** Fondazione IDEA (Roma) - **7.** AID, Associazione Italiana Dislessia (MI) - **8.** G8 dei ragazzi (progetto speciale Rotary International) - **9 e 10.** Scuola Tola (SS) - **11.** Fondazione TELECOM progetto AID (Roma, MI) - **12.** Istituto Don Calabria, (VR) - **13.** Associazione Ring 14 (RE) - **13.** Alpim (GE) - **14.** Fondazione Ariel (MI) - **15.** Club Itaca Centro Psico Sociale (Roma) - **16.** Comunità alloggio Il Picchio Rosso (BR) - **17.** Anffas Rotary Chiavari Tigullio (GE) - **18.** Fondazione Carispe La Spezia (SP) - **19.** Scuola Preganziol (TV) - **20.** Liceo Statale Andrea D'Oria, (GE)

I progetti realizzati

Area 1
DIVERSA ABILITA'

"ESSERE FRATELLI DI"
Ring 14
Reggio Emilia

Sintesi del progetto

Obiettivo: il progetto è rivolto a 18 ragazzi e ragazze preadolescenti (scuole medie 11-14 anni) che hanno un fratello o una sorella con gravi disabilità. L'intervento ha l'obiettivo di facilitare l'espressione dei disagi dei fratelli sani e aiutarli ad elaborare vissuti, paure e possibilità future, nonché di avviare uno scambio costruttivo con i pari che hanno gli stessi vissuti e con cui condividono la medesima realtà.

Imbarco su Nave Italia: 31 agosto – 5 settembre La Spezia - La Spezia

Diario di progetto:

Si è conclusa con successo l'edizione 2009 del progetto "Essere fratelli di... ", l'iniziativa per fratelli e sorelle di ragazzi disabili progettata dall'Associazione Internazionale Ring14 in collaborazione con l'Associazione "Prader Willi" e la Fondazione "Tender To Nave Italia" Onlus. Sabato 12 dicembre si è tenuto l'ultimo incontro del progetto a cui hanno partecipato tutte le famiglie e i ragazzi coinvolti nel percorso. Protagonisti della giornata sono stati i ragazzi che in questi mesi hanno camminato insieme verso un obiettivo comune: creare un gruppo coeso per affrontare le difficoltà familiari legate alla malattia dei fratelli.
Tutti hanno ricordato il bellissimo viaggio di fine Agosto a bordo del Brigantino della Fondazione Tender To Nave Italia. Una vacanza indimenticabile, che ha regalato momenti di forte emozione grazie alla natura e alla forza del gruppo. Il progetto prosegue anche nel 2010 con nuove proposte ed ambiziosi obiettivi. Nel frattempo, l'Associazione sta lavorando sulla possibilità di creare un nuovo gruppo di ragazzi per far vivere anche ad altri la bellissima avventura di "Essere fratelli di..."

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

"DON CALABRIA A BORDO"
Centro Polifunzionale Don Calabria.
Verona

Protagonisti. 18 preadolescenti e adolescenti, 6 educatori
Sperimentazione di un progetto educativo - riabilitativo per preadolescenti / adolescenti con ritardo mentale, all'interno di un percorso che prevede una preparazione residenziale e un monitoraggio successivo.

Gli *obiettivi* erano quelli di migliorare le autonomie personali e sociali del ragazzo/a disabile, supportare la famiglia nella presa di coscienza delle potenzialità del ragazzo/a, creare cambiamenti nel sistema familiare e favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità e risorse per migliorare la stima di sé.

Imbarco Nave Italia: 25-29 agosto La Spezia - La Spezia

Una notizia sul giornale è stata questa:

"Il 26 agosto 2009 nelle acque antistanti Viareggio, l'equipaggio di Nave Italia con 18 ragazzi e ragazze provenienti dal centro polifunzionale Don Calabria di Verona ha ospitato a bordo il commissario tecnico della nazionale di calcio, Marcello Lippi. Il "mister" ha trascorso una giornata sul brigantino gestito dalla alla Fondazione Tender to Nave Italia Onlus (Marina Militare e Yacht Club Italiano), pranzando insieme ai ragazzi, rispondendo alle loro curiosità e osservandoli durante lo svolgimento delle attività marinare come l'apertura delle vele sotto le indicazioni dell'equipaggio. La navigazione nell'arcipelago toscano durerà una settimana e si concluderà il 29 agosto prossimo nella base navale di La Spezia dove i familiari riabbracceranno i loro ragazzi..."

Area 1
DIVERSA ABILITA'

"GIORNATA DEL RESPIRO" Anffas ONLUS e Rotary Club Chiavari Tigullio

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE 1958 2008 50 Anffas ONLUS

Protagonisti: 8 ragazzi "diversi" e 12 accompagnatori, per animare una giornata a vela su uno dei golfi più affascinanti della riviera ligure.

Obiettivo: Il progetto raggruppava a bordo adulti con ritardo mentale e loro amici per una giornata intera da condividere, liberando i genitori dai compiti quotidiani, giusto per prendere fiato e concedersi un giorno di libertà, sapendo che i loro figli si divertivano, accuditi da un equipaggio di marinai veri e di amici altrettanto veri. Cose semplici, come una colazione a bordo, per godere della brezza, di giochi e canzoni, del senso di solidarietà spontaneo di chi chiede agli altri semplicemente di non essere scartato. Marinai e rotariani hanno dato un esempio di autogestione, autofinanziamento, autotutela. Nel frattempo qualche genitore ha potuto spendere quella domenica col consorte, magari solo per fare due passi e discorrere, sereni, vedendo al largo un veliero che portava a bordo un pezzo del loro cuore.

Una progettazione tutta interna al Rotary Club Chiavari Tigullio tra le azioni di service legate al territorio.

Imbarco Nave Italia: 29-30 settembre La Spezia - La Spezia

TENDER TO NAVE ITALIA ONLUS

"NAVIGANDO INSIEME" Fondazione Carispe La Spezia

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

Protagonisti: 8 ragazzi, 8 adulti, 2 educatori e 1 coordinatore Carispe. I protagonisti erano bambini e ragazzi disabili (sindromi malformative genetiche o congenite associate in alcuni casi a lieve ritardo mentale), accompagnati da genitori.
Il progetto nasce dalla percezione della famiglia come una componente irrinunciabile del processo che conduce alla formulazione di un Piano Educativo Individualizzato, e si occupa delle relazioni educative all'interno della famiglia e degli interventi da parte dei servizi a sostegno della funzione educativa.

Obiettivi: Promuovere la consapevolezza delle risorse familiari, allo scopo di sentirsi competenti ed adeguati a farsi carico delle difficoltà e riuscire ad attivarsi alla ricerca delle risposte funzionali alle varie situazioni. Dare l'occasione di affrontare nuove sfide condividendole e confrontandole con le persone vicine al disabile. Accrescere la capacità di interazioni sociali, l'autonomia e le abilità pratiche del disabile.

Imbarco Nave Italia: 14-16 ottobre La Spezia - La Spezia

Area 1
DIVERSA ABILITA'

"ASPERGER A BORDO"
Gruppo Asperger ONLUS Piemonte e Liguria

Protagonisti: 8 ragazzi, 8 adulti, 2 educatori e 2 operatori sponsor Fondazione Paideia Torino.

Obiettivo: dare l'occasione di affrontare nuove sfide condividendole e confrontandosi con le persone vicine al disabile. Accrescere la capacità di interazioni sociali, l'autonomia e le abilità pratiche del disabile. Genitori e figli, nonni e sorelle, età diverse per un progetto che ha osato sfidare i confini della relazione e delle regole sociali, così difficili perfino da identificare nel processo educativo dei bambini autistici con sindrome di Asperger. Un progetto perfetto per la Fondazione Paideia di Torino, che opera per sostenere le famiglie nelle quali viva un bambino in difficoltà, che si è fatta carico di finanziare il progetto.
Metodologia: empowerment delle abilità attraverso la diversificazione del setting

Azioni Formative: Incontro di conoscenza fra coordinatori e educatore TTNI. 2 incontri di preparazione materiale (mappe conoscitive) con educatore Asperger. Incontro con Fondazione Paideia, sponsor finanziatore di programmazione. 08-10 maggio 09 formazione a terra per tutti partecipanti al gruppo e Team building per genitori. Informazione sulle attività della nave e visioni di slides. Preparazione sacche da viaggio o magliette per imbarco con i ragazzi. Presentazione attraverso slide e filmati delle barche della scuola di mare. Visita ai pontili YCI e presa visione delle differenti imbarcazioni. Salita su cabinato Lady Lauren, e con l'ausilio di apposite schede presentazione della barca, coperta e sottocoperta, nozioni di nomenclatura barca, elementi comuni con Nave Italia. Visita alla torre piloti. Visita all'acquario con guida. Giro del porto in battello

Imbarco Nave Italia: 22-24 maggio La Spezia - Portofino - La Spezia

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

"PER NON STUDIARE CONTROVENTO, ma navigare a gonfie vele con la tecnologia, lasciandosi alle spalle le tempeste scolastiche"
Associazione Italiana Dislessia Roma

Protagonisti: I° imbarco 16 ragazzi (AID); II° imbarco 14 ragazzi (Telecom); 2 educatori, 1 psicologa.

Obiettivo: Recupero agli studi, alle relazioni e alla crescita dell'identità personale di adolescenti con problemi di dislessia. Si è creato un contesto educativo motivante, che ha permesso a ragazzi a rischio di dispersione scolastica, dovuta principalmente alle difficoltà incontrate a causa del DSA, di mettersi in gioco, riscoprendo le proprio potenzialità e apprendendo l'uso di strumenti informatici e strategie a loro adatte: i ragazzi saranno organizzati e guidati dagli educatori di Dislessia come una redazione multimediale che documenterà le varie attività.

Metodologia: Apprendimento informatico.

Azioni Formative: Incontri di progettazione tra educatori TTNI e educatori Associazione Italiana Dislessia.

Imbarchi Nave Italia: 24-28 Giugno: Civitavecchia - Civitavecchia. 28 luglio -1 agosto: Civitavecchia – Civitavecchia

Area 2
SALUTE MENTALE

"PROGETTO SOLIDARIETÀ" Fondazione IDEA. Roma

Protagonisti: 1° imbarco: 11 utenti, 1 responsabile, 3 facilitatori; 2° imbarco: 12 utenti, 1 responsabile, 3 facilitatori

Obiettivo: promuovere il recupero delle energie necessarie a supportare e rinforzare un efficace livello di funzionamento cognitivo e sociale.

Metodologia:
- Accettazione della sfida con il "nuovo"
- Condivisione dell'esperienza emotiva
- Recupero della consapevolezza delle proprie capacità
- Integrazione con gli altri e possibilità di confronto

Azioni Formative: Incontro di progettazione con Responsabili Idea Roma Incontro di conoscenza con beneficiari progetto e facilitatori.

Imbarchi Nave Italia: 09-13 giugno Castellamare di Stabia - Napoli, 16-20 giugno Napoli - Civitavecchia

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Testimonianze

"Il mondo è pieno di pietre ma se uno ci crede la vita può essere magica, *perché ti può far trovare un diamante nel posto più impensato, per esempio dentro te stesso……Durante il viaggio su Nave Italia ho fatto la bella esperienza di passare con il gommone tra i faraglioni e ho provato l'emozione di aver di nuovo partorito la mia anima. Mi si sono riaperti i cinque sensi. Gli occhi hanno rivisto il mondo, le orecchie hanno risentito i suoni del mondo. E' stato come ritrovare la stazione radio sul canale della vita, che prima era come sparito. Mi sono sentito di nuovo in sintonia con il mondo. Ora non so se l'effetto durerà ma almeno ho preso coscienza che un miglioramento è possibile, se noi stessi lo vogliamo".*

Paolo

"Ridiscendere in quella cabina angusta e posizionarmi in cuccetta mi preoccupa da quando l'ho ispezionata, preoccupato ancora di più dal fatto che non so come reagirò al rollio della Nave, ma che si rivela piacevole e mi trasporta in breve in un sonno profondo. Fuori intanto si è fatto scuro e sta per arrivare il momento della partenza, non fisica, quella è già avvenuta, ma psicologica, perché un conto è muoversi di giorno e tutt'altra cosa è andare per mare di notte. L'emozione è forte, è suggestivo veder muoversi le luci della costa, anche se è tranquillizzante vederle rimanere sempre alla stessa distanza. Ma in particolare modo io devo ringraziare chi ha permesso in tutti i sensi io fossi in quella che è stata la meravigliosa avventura Nave Italia."

Franco

Area 2
SALUTE MENTALE

"CLUB ITACA A VELE SPIEGATE"
Club Itaca
Centro Psico Sociale
Fatebenefratelli
Milano

Protagonisti: 10 beneficiari più 2 volontari Club Itaca, 1 educatore CPS, 1 infermiera CPS

Obiettivi: Far sperimentare ad un gruppo di persone la vita in un ambiente nuovo e non conosciuto. Stimolare i partecipanti nel lasciar emergere aspetti di sé poco (o non) valorizzati nella vita quotidiana. Migliorare le abilità sociali dei partecipanti. Acquisire autonomia socio lavorativa per persone con una storia di disagio psichico.

Azioni Formative: Incontro di conoscenza fra i beneficiari progetto dei due enti Incontro di formazione e informazione con beneficiari progetto educatore TTNI

Imbarco Nave Italia: 15-19 settembre Genova – La Spezia

Area 3
DISAGIO FAMILIARE E SOCIALE

"TUTTI NELLA STESSA BARCA". Fondazione Ariel Milano

Protagonisti: fratelli, sorelle e papà di bimbi con grave malattia genetica. Hanno partecipato 11 papà con 10 fratelli e sorelle di bambini con grave disabilità d'età compresa tra 8 e 12 anni. Hanno aderito 11 su 50 famiglie invitate.

Obiettivo: Il progetto è dedicato a migliorare la qualità della relazione nelle famiglie nelle quali vive un bimbo con gravi disabilità. I suoi fratelli vivono la diversità invidiando il malato per l'attenzione che i genitori gli dedicano. Sviluppano sensi di colpa, si vergognano coi compagni. Per ARIEL: "É importante dedicarsi a loro. Infatti, è stato riscontrato che i papà, impegnati nel lavoro, usufruiscono delle ferie per accompagnare i figli malati, aiutano le mamme nella gestione quotidiana e trovano poco tempo per dedicarsi agli altri figli. Ciò viene percepito come abbandono. Da queste riflessioni nasce la nostra iniziativa costruita per rafforzare la relazione padre - figlio durante un'esperienza particolare".

Imbarco Nave Italia: 8-12 settembre La Spezia – Genova

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Attività svolte: oltre a quelle marinaresche, le attività svolte sono state:

- Scatola dei sentimenti e delle delusioni
- Laboratorio composizioni oggetti con prodotto Happy Mais
- Laboratorio confezione braccialetti in corda
- Laboratorio confezione Scooby – Doo
- Libro cartonato/ Diario di bordo
- Rappresentazione teatrale
- Serata Karaoke

Si sono create relazioni di sostegno, solidarietà, responsabilità individuale e collettiva, lavoro di squadra. L'esperienza ha mostrato ai papà che chiedere aiuto non è debolezza, fa bene concedersi pause nell'accudimento del figlio disabile, fissare obiettivi per se stessi e con gli altri figli. Su Nave Italia Ariel ha insegnato modalità nuove di gestire i problemi della vita quotidiana.

www.fondazionearIel.it per video, foto, e racconti

Area 3
DISAGIO FAMILIARE E SOCIALE

"CRESCERE IN ALTO MARE" Coop. Soc. La Vela e Comunità alloggio "Il Picchio rosso" Brescia

Protagonisti: ragazze adolescenti vittime di abuso e loro educatori.

Obiettivo: costruzione dell'autostima e riconversione di rotta verso una qualità di vita per le ragazze ospiti della comunità. Team building per educatori.
Educare adolescenti affidate ai servizi perché vittime di abuso è difficile. Necessario ricostruire autostima, competenze di ruolo, abilità di vita, e sperimentare processi partecipativi e d'integrazione nel tessuto sociale. Coinvolte 8 ragazze e 6 educatori. Questi ultimi hanno fatto team building, con lo scopo di motivare il gruppo, superare frustrazioni e incomprensioni. Le adolescenti, insieme agli educatori sono salite a bordo di Lady Lauren, il veliero della ONLUS I Tetragonauti, che fa parte di Unione Vela Solidale. Formazione a terra, acquaticità (4 lezioni in piscina), team working e performing, formazione d'aula. Alcuni incontri di formazione su Life Skills. Imbarco di tre giorni. Formazione a terra per ragazze: 6 laboratori sulle Abilità di Vita. Team building per educatori.

Imbarco Lady Lauren: giugno e settembre

www.lavela.org

La Comunità Alloggio **Picchio Rosso** è un servizio residenziale per minori in difficoltà con la permanenza nel nucleo familiare d'origine. Offre un ambiente protetto per aiutare a superare sofferenza e marginalità. Destinatari del servizio sono i minori di sesso femminile tra 12 e 18 anni, segnalati dai Servizi Sociali, soggetti o meno a provvedimenti civili o amministrativi dell'Autorità Giudiziaria. L'assistenza è continua.

TENDER TO NAVE ITALIA ONLUS

"..... SVELANDOCI". Istituto Alberghiero M. Soldati Gattinara (Vercelli)

I.P.S.S.A.R. "G. PASTORE" – SEDE "M. SOLDATI"
ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE
C.SO VALSESIA, 111 – 13045 GATTINARA (VC)
0163.82.65.52 0163.82.74.50 ipssar@ipssar-gpastore.it

Protagonisti: 13 adolescenti diversamente abili, 4 normodotati, 5 accompagnatori.
L'istituto professionale alberghiero di Gattinara, sede staccata dell'I.P.S.S.A.R. "Giulio Pastore" di Varallo Sesia. L'istituto è punto di riferimento per l'integrazione con il territorio, per le sue attività professionali, per le sue pubblicazioni nonché per la ricca offerta formativa proposta agli allievi diversamente abili e i programmi di integrazione tra allievi normodotati e allievi diversamente abili.

Obiettivi: Attraverso l'utilizzo di una metodologia impostata sulla "peer education", il progetto poneva come obiettivi finali il raggiungimento di una buona autonomia personale, la cura della motricità fine, l'aumento dell'autostima, il consolidamento del senso di responsabilità, il consolidamento dello spirito di gruppo e il miglioramento delle capacità di problem solving.

Progettazione: Le fasi di sviluppo del progetto sono state scandite da incontri di progettazione presso la sede dell'Istituto, percorsi di formazione docenti / accompagnatori presso la sede della Fondazione Tender To Nave Italia, visite a bordo di Nave Italia e incontri preparatori all'imbarco con cuoco e Nostromo per la decisione dei menù della settimana, per concludere con la visita al museo navale.

Imbarco Nave Italia: 25-28 maggio La Spezia – La Spezia

Dal DIARIO DI BORDO
"Abbiamo incontrato l'equipaggio della nave che ci ha preso per mano e ci ha insegnato ad osare, a metterci in gioco, guidandoci e sostenendoci in imprese impossibili, ci ha insegnati a non aver paura delle nostre emozioni". "Ho capito di che anch'io nel mio piccolo posso essere utile per qualcosa di grande".

Area 3
DISAGIO FAMILIARE E SOCIALE

"ICARO… MA NON TROPPO"
Istituto Superiore Giordani Parma

Protagonisti: 17 ragazzi Icaro, 6 insegnanti Icaro.

Obiettivo: recupero agli studi per pre-adolescenti con problemi di abbandono scolastico, apprendere le modalità di cura e di sostegno da utilizzare nei confronti di possibili allievi ai quali loro debbono insegnare. Confronto con un contesto mai provato

Metodologia: peer education

Azioni formative
4 incontri di progettazione presso la sede di Icaro
2 cicli di 2 lezioni a tutti i gruppi partecipanti presso le loro sedi
2 incontri di conoscenza tra ragazzi condotti da insegnanti e educatori.

Imbarco realizzato grazie alla collaborazione con gli educatori di Unione Italiana vela solidale su 5 imbarcazioni con due membri d'equipaggio qualificato che hanno navigato in flottiglia.

Imbarchi Vela Solidale: 1-4 maggio Genova – Genova, 16-19 maggio Genova – Genova.

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

"NAVIGARE… TRA MARE E CULTURA"
Scuola Media Statale n°3 P. Tola Sassari

Protagonisti: 34 studenti, 26 dei quali provenienti dalle seconde classi e 8 dalle terze più 4 insegnanti e un volontario tirocinante.

Obiettivi: L'iniziativa ha una forte valenza socializzante ed è finalizzata all'arricchimento del curriculum formativo e alla Prevenzione del Disagio e della Dispersione Scolastica. L'esperienza presenta anche una dimensione comunitaria con momenti di aiuto reciproco, di apprendimento nel gruppo e di apprendimento tra pari. Facilitare l'approccio e la relazione con persone differenti per ruolo, età, genere, competenze, esperienze. Sperimentarsi in un ruolo nuovo, differente da quello abituale.

Le fasi di *progettazione* sono state le seguenti: Nel periodo da Novembre 2008 a giugno 2009 sono stati realizzati i seguenti laboratori e attività:
- 4 laboratori pomeridiani a cadenza settimanale (italiano, scienza, tecnologia, meteorologia)
- 1 ciclo di due lezioni/laboratorio sulla navigazione

Uscite didattiche (cantiere, capitaneria)
- 3 lezioni teorico/pratiche di acquaticità e avviamento all' ARA in piscina
- 2 lezioni di immersione in mare

- Coordinamento, organizzazione, monitoraggio,
- Valutazione in itinere,
- Organizzazione del viaggio su Nave Italia per settembre 2009
- Raccolta dati, valutazione finale, relazione finale

Imbarchi Nave Italia: 14-17 luglio Porto Torres – Porto Torres, 19-22 luglio Porto Torres – Porto Torres

Area 3
DISAGIO FAMILIARE E SOCIALE

"PIANETA MARE" Scuola Secondaria Statale De Filippo Vico Arzano (Na)

Protagonisti: 13 ragazzi e 2 insegnanti (2° anno di un progetto triennale)

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto sono stimolare interessi diversi e positivi in ragazzi residenti in zone con alti indici di degrado sociale, per Imparare ad osservare, osservarsi e porsi domande. promuovere autocontrollo e rapporti interpersonali

Attività svolte: creazione di un Museo del mare all'interno della scuola, attività di interesse qualificato ed aggregativo. Acquisizione conoscenza del mondo marino (nomenclatura, venti, andature, marie tc)
Settembre – maggio: pratica vela e canottaggio
-1 incontro di progettazione con il referente
-1 incontro di conoscenza reciproca tra partecipanti al progetto
Preparazione viaggio Nave Italia

Imbarco Nave Italia: 31 maggio -5 giugno: La Spezia Castellamare di Stabia

Dal diario di bordo
Gennaro: .....e poi abbiamo pranzato,ci siamo riposati un po' e dopo abbiamo svolto una bellissima cosa: ognuno di noi si è identificato con un pesce per poi preparare i costumi. Mentre eravamo fuori,all'improvviso,è saltato un delfino bellissimo. Io ero molto emozionato perché era la prima volta che lo vedevo in vita mia.
Lino: Ore 15,00 :siamo partiti. All'inizio ero molto emozionato ma un forte mal di testa mi ha perseguitato. Ore 18,00 : mi sento male..... però sono forte e non sono crollato.
Angelo: "Tengo paura e' turnà a Arzano ".
Giustino: Sono i giorni più belli della mia vita , è bello pure fare le pulizie.

TENDER TO NAVE ITALIA ONLUS

"PROGETTO MOZZO" ALPIM, Associazione Ligure per i minori

Protagonisti: 6 ragazzi sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

Obiettivo: educare al rispetto di regole, ruoli e responsabilità.

L'ALPIM aiuta i giovani che hanno commesso reati a ritrovare una via di convivenza. Il percorso di recupero avviene nel centro diurno di Granarolo, dove i giovani sono guidati dai volontari in attività educative (cineforum, laboratori manuali, sport). Alcuni di loro si imbarcano con un educatore dedicato su Nave Italia. Sono inseriti nei ruoli dell'equipaggio, imparano le tecniche di navigazione, rispettare turni, regole e gerarchie. ALPIM fornisce loro una borsa lavoro.

Durante la messa alla prova, che prevede la sospensione del processo, il minore viene affidato ai servizi minorili dell'amministrazione della giustizia che, anche in collaborazione con i servizi socio-assistenziali degli enti locali, svolgono nei suoi confronti attività di osservazione, sostegno e controllo. Il progetto deve necessariamente essere accettato e condiviso dal ragazzo. Dopo un periodo stabilito dal giudice il reato può essere cancellato.
Nave Italia è uno strumento nuovo col suo "progetto mozzo". Ogni ragazzo è stato inserito come membro dell'equipaggio e ha lavorato come nocchiere, aiuto cuoco, nei turni di guardia e di pulizia, con un occhio attento ai beneficiari cui il viaggio era dedicato. Sulla base di questa prima esperienza, il progetto viene esteso nella stagione 2010, durante la quale è previsto l'inserimento costante di uno o due ragazzi con un educatore dedicato.
Vedere coi propri occhi che esistono regole, spazi ristretti, rispetto degli spazi altrui e, soprattutto, tante persone che si danno da fare per affrontare le difficoltà della vita propria ed altrui, sarà una buona palestra di formazione.

Area 3
DISAGIO FAMILIARE E SOCIALE

"APPRENDIMENTO COOPERATIVO"
Istituto Comprensivo Preganziol Treviso

un segno che resta

Protagonisti: 24 bambini, 2 maestre.

Obiettivi: Ricerche nazionali ed internazionali in didattica della matematica sostengono ormai da più anni che le situazioni a- sono la forma migliore per costruire conoscenza. L'apprendimento cooperativo spesso consente di attuare tali situazioni a-didattiche, che si rivelano quindi degli "acceleratori di apprendimento". Il lavoro cooperativo inoltre è un ottimo mezzo di prevenzione agli episodi di bullismo.

Il progetto pertanto si propone di:
- far sperimentare dinamiche di equipaggio (metafora per il lavoro cooperativo)
- sviluppare le abilità sociali
- trasferire le competenze acquisite in altri ambiti, sia didattici (in primis nella didattica della matematica), sia sociali
- fare prevenzione al bullismo
- aggiornamento dei docenti

Oltre alle mansioni di bordo i bambini saranno impegnati almeno per 4/5 ore al giorno nelle attività didattiche curricolari, gestite dai loro insegnanti (è l'occasione per fare scuola in un ambiente diverso con lezioni in cooperative learning, soprattutto nell' ambito scientifico e matematico).

Imbarco Nave Italia: ottobre La Spezia – La Spezia

Il Progetto speciale 2009
EDUCAZIONE TRA PARI

Peer education: il G8 dei ragazzi

La chiamano “peer education”, educazione tra pari. Il concetto è semplice: gli adolescenti acquisiscono comportamenti simili a quelli dei compagni nei quali si identificano. L’adulto può indicare e raccomandare la strada giusta, ma è il compagno che poi ha il potere di indurre e modificare, nel bene e nel male, le cose che ogni giorni si fanno. Dalla moda al gioco, dal sesso al motorino, tutto ciò che l’adolescente propone fa da specchio ed è specchio per i compagni della stessa età. Educare adolescenti a confrontarsi, dunque, diventa uno strumento di grande efficacia per prevenire i rischi più pericolosi in un’età che ha bassa percezione del rischio.

Venti ragazzi di 17 anni (14-18), sei dei quali con problemi di salute, hanno vissuto dieci giorni insieme. Sono arrivati da 14 Paesi, quelli del G8 summit allargato all’Aquila, per discutere degli stessi temi affrontati dai grandi, grazie alla collaborazione del Rotary International e dell’International Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR), e farlo senza escludere nessuno di loro, per quanto “diverso” apparisse. Educatori multilingue e di grande esperienza hanno animato il gruppo: Alessandro Valera, che lavora a Londra, Luigi Cornaglia formatore esperienziale che lavora a Berlino, Ragnild Jhoansen, regista teatrale norvegese che lavora a Londra, Lorenzo Costa, musicologo ed educatore che lavora a Genova. Il progetto è stato ideato dalla Direzione Scientifica della Fondazione ed ha avuto nella Protezione Civile Nazionale un supporto operativo, soprattutto per la visita dei ragazzi provenienti dalla tendopoli di Copitto a L’Aquila.

La navigazione attraverso l’arcipelago toscano ha avuto il suo culmine all’isola di Montecristo dove, grazie alla speciale autorizzazione della Forestale, i ragazzi sono arrivati sino al belvedere per capire cosa sia il silenzio, sperimentando con le proprie orecchie che cosa significhi rispettare l’ambiente e quali responsabilità i Paesi dovranno condividere se i loro figli e nipoti vorranno godere della stessa bellezza.

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Un’escursione a Tarquinia, visitata grazie al Sindaco e all’Assessore alla cultura in modo speciale ed una seconda tappa a Roma, dove i 20 si sono confrontati con la delegazione UNICEF del Junior 8 meeting 2009, ha completato il progetto. Unico e irripetibile, resterà nella memoria dei 20 adolescenti come una traccia indelebile di cosa significhi sfidare la differenza tra culture, saperi, abitudini, religioni, credenze, pregiudizi. Per capire che il vero “tesoro” che ciascun individuo può conquistare è quello dell’accoglienza di diversità, non problemi ma risorse della società del futuro.

Young People G8 Declaration

After twelve days of discovery, discussing and deliberating , we the delegates of the Young People G8 group have compiled a document representing our views on issues we consider to be of the greatest importance.

Equality and Diversity
We, the delegates of the Young People G8 group, believe that diversity exists in our society and we consider it an opportunity to learn rather than a reason to discriminate. Equality is a value we strive to obtain in the whole world. Unfortunately we realize that inequality exists and comes in different forms. Different people or groups can be discriminated against because of their nationality, skin color, religion, physical or mental disability, age, sexuality, ideology creed, income economic status, gender, looks image and culture tradition. We believe we should do our best to put an end to any form of discrimination. Firstly we believe that discrimination can be tackled by ‘Personal Change’. Our actions and behavior towards different people should be guided by respect. The fundamental first step is to teach children from a young age through education to treat everyone equally. Other necessary steps to destroy discrimination must come from decision-makers in every country. Laws should be established to protect diversity in all aspects of life including education, the workplace, at home and everywhere else. The media is a

Il Progetto speciale 2009
EDUCAZIONE TRA PARI

useful tool to expose people to diversity so they don't fear what and who they don't know or understand. We recognize the importance of a fair portrayal and al so a vocal presence of many different people in the media. We believe that all of these measures will guarantee security, freedom, integration and social cohesion.

The environment

We, the delegates of the Young People G8 group, recognize that preventing major changes in our climate is possibly the biggest challenge our generation has to face. Climate change is a global problem that requires a global solution. We are aware that the world leaders will be meeting in Copenhagen this winter to attempt such a solution, and that this meeting is of historical importance. These are our own recommendations, which we hope may be taken into account during this meeting. We think that to slow global warming countries should agree to set targets for their emission of greenhouse gases. These agreements on targets should be binding in nature to ensure compliance and more effective results. We do not believe that a dual division between developed and developing countries is an accurate representation of our world. Rather, each country should contribute given their economies and political means, as well as their current level of greenhouse gas emissions. This means that industrialized countries [i.e., all countries with a GNI above a certain threshold, to include such countries as China, India, Brazil, and Russia] ought to set more challenging goals than in previous agreements. We rely on these countries to understand the importance of setting challenging targets, and to ensure that noncompliance is monetarily penalized. Nations beneath the agreed GNI threshold should also set reduction targets. However, rather than penalizing noncompliance in these
countries, those which reach the agreed targets should be rewarded monetarily. Countries which already have access to green technologies (in particular the E.U.) should assist lagging countries by providing such technologies at subsidized prices. To reach this goal, western universities should invest even more in sustainable research and development. Researchers and engineers from developing countries should be invited to partake in this research with generous and numerous grants. Environmental education should help young people and adults to change their lifestyles in order to reduce our collective carbon footprint. While schools will be the centrai site for such education, national awareness campaigns should inform adults of pathways to a greener lifestyle. We understand that personal actions play a huge role in determining change in our environmental climate. We count on your power as the G8 to encourage other leaders worldwide to convince and help their people to take the following personal actions:

- To buy electricity from renewable suppliers
- To use public transport, walking, cycling (perhaps government supplied)
- To recycle - reuse
- To buy electric cars and energy efficient products
- To consume less and rely less on packaging
- To run their homes more efficiently
- To participate in "environmental days"

We believe by encouraging the individual to do more we can make an environmental
difference.

The economy

We, part of the worlds youth, understand economics to be the allocation of resources, given infinite demand and finite supply and that this demand of goods and services constantly changes. We live in an economy system whereby individuals, firms, and governments interact to try to satisfy people's needs. We use this system to determine what to produce, whom to produce it for, and at which price. Whether or not people's wants and needs are satisfied is determined by this economies interaction. Having acknowledged these realities of our economy we comprehend that finding a solution to the current crisis will be difficult and long. However, we wish to present our own questions to the world leaders, to voice the concerns of the future generation:

Il Progetto speciale 2009
EDUCAZIONE TRA PARI

Peer education: il G8 dei ragazzi

1. If the financial crisis was a global problem, why did we respond with national solutions?
2. Given that the deregulation of the banking sector led to the current crisis, how do you plan to restructure banking to ensure this wont happen to future generations, while placing banks back into private hands?
3. If resources are finite why don't we try to reduce production, and more importantly what we waste?
4. How will you ensure that we will be able to enjoy prosperity for the future generations with such a huge debt being placed upon their shoulders?
5. Why don't the richest countries give a larger percentage of their national income to struggling countries through international aid?
6. How will governments discern when firms are rescued, and which are left to bankruptcy?
7. Will money be invested in the future to ensure people receive a financial education, and learn how to responsibly manage money?
8. How do you intend to create a new economy engine through green industries to reduce unemployment while protecting the environment?

We believe that a global effort to answer these questions could produce a swifter, wiser end to the financial crisis, and allow our generation to enjoy and share prosperity.

Global solutions for global problems

We believe that the issues discussed above (and other global issues like migration, nuclear proliferation, and poverty) require not only national, but al so global solutions. Such issues wiII only become more prominent and global in scale as time progresses. Given this reality it is necessary to have concise, more effective, stronger international institutions which wiII provide c1earer and simpler policy solutions. Especially in this time of economic crisis the reduction of superfluous institutions can guarantee a swifter response to both expected and unexpected circumstances. While we support the decision by the G8 leaders to permanently include representatives from China, India, Brazil, Egypt, Mexico, and South Africa to create the G14, it is currently unclear to us what the significant differences between the G14 and G20 wiII be. Given that the more developed and more populated countries have greater international influence they must take more responsibility to represent smaller and poorer countries. We often see grand promises made at the end of international forums not being honored, and therefore we believe that greater effort should be made by participants to find solutions to ensure compliance to their agreements

We recognize that decisions made among smaller groups of states can be more efficient, but they are surely less representative and inclusive. We therefore urge the G8, G14, and the G20 not to forget the international institutions under the UN umbrella in which decision making -though slower and more cumbersome- represents the voices of all nations. We also expect all global institutions to commit to a higher level of transparency and openness on the decision making results and processes.

Concluding Statement

We, the delegates of the Young People G8 representing youth from across the world, believe that by changing our personal actions, and with our leaders committed to honestly and effectively dealing with these issues, global solutions are possible. We, today's youth and tomorrow's adults, believe that contact, communication and cooperation between diverse people in our own countries as well as internationally, will make these global solutions easier to achieve and will make our dreams of a fairer and c1eaner Earth come true.

Civitavecchia, 10 July 2009

I Project Manager del G8 dei Ragazzi

Alessandro Valera.
Analista e ricercatore EdComs - Education and Communication, società specializzata in ricerche relative a giovani adolescenti,insegnanti, educatori e Governo

Luigi Cornaglia.
A.G.E.S.C.I. – Associazione Italiana Scout, lunga esperienza con bambini e ragazzi 8 -16 anni. Attività di camping, trekking, cave explorations, etc. Master in Experiencial Learning, Roma 2007 Associazione Italiana Formatori.

Sintesi delle attività

TRATTA	PERIODO	MIGLIA	ORE MOTO	ORE FONDA	UTENTI (NR/GRUPPO)
La Spezia RT	13/05	42	05.30	2.00	Prove in mare uscita lavori
La Spezia RT	18/05	23	04.30	//	35 / Liceo Classico Doria (GE)
La Spezia RT	21/05	34	07.30	//	Riprese video 100° Giro d'Italia
La Spezia RT	22/05 -24/05	131	29.20	13.15	22 / Asperger Piemonte
La Spezia RT	23/05	//	//	//	Evento Bombolino d'Oro 2009/90
La Spezia RT	25/05 - 28/05	196	37.35	34.15	21 / Ist. Alberghiero Gattinara
La Spezia - Castellammare di Stabia	01/06 - 05/06	344.7	61.20	55.00	19 / Scuola Media Arzano (NA)
Castellammare di S. RT	06/06	30	06.05	//	Evento Rotary International
Castellammare di Stabia - Napoli	09/06 - 13/06	193.3	36.45	52.35	17 / Gruppo IDEA Roma
Napoli - Civitavecchia	16/06 - 20/06	234	42.20	47.55	20 / Gruppo IDEA Roma
Civitavecchia RT	24/06 - 28/06	281	51.30	43.35	22 / Fondazione TELECOM Progetto DISLESSIA
Civitavecchia RT	01/07 - 07/07	330	60.15	81.25	25 / Young People G8
Civitavecchia RT	07/07 – 07/07	6.7	7.45	//	58 / YP G8 e adolescenti terremotati L'Aquila
Civitavecchia – Porto Torres	11/07 - 13/07	186.1	34.21	10.19	//
Porto Torres RT	14/07 - 17/07	167.8	31.25	27.50	21 / Scuola Media Tola Sassari
Porto Torres RT	19/07 - 22/07	127.6	26.25	39.25	22 / Scuola Media Tola Sassari
Porto Torres – Civitavecchia	23/07 - 25/07	185.1	28.10	14.54	//
Civitavecchia RT	28/07 - 01/08	223.3	36.30	53.10	19 / Fondazione TELECOM Progetto DISLESSIA
Civitavecchia - La Spezia	01/08 - 02/08	152.9	32.15	//	1 / STA Italia
La Spezia RT	25/08 - 29/08	198.6	35.15	31.45	25 / Don Calabria Verona
La Spezia RT	31/08 - 05/09	248.4	45.15	62.45	227 / RING 14 Reggio Emilia
La Spezia -Genova	08/09 - 12/09	133	25.00	66.40	24 / ARIEL Milano
Genova - La Spezia	15/09 - 19/09	50	20.05	31.25	16 / ITACA Milano
La Spezia RT	29/09 - 30/09	30	08.00	18.10	21 / ANFASS Camogli
La Spezia - Genova	07/10	61	10.35	//	//
Genova - La Spezia	12/10	56	10.05	//	//
La Spezia RT	14/10 - 16/10	125.8	22.05	25.25	23 / Fondazione CARISPE La Spezia

Le Navigazioni compiute

TRATTA	PERIODO	MIGLIA	ORE MOTO	ORE FONDA
La Spezia – La Spezia	13/05	42	05.30	2.00
La Spezia – La Spezia	18/05	23	04.30	//
La Spezia – La Spezia	21/05	34	07.30	//
La Spezia – La Spezia	22/05 - 24/05	131	29.20	13.15
La Spezia – La Spezia	25/05 - 28/05	196	37.35	34.15
La Spezia – Castellammare di S.	01/06 - 05/06	344.7	61.20	55.00
Castellammare di Stabia - Castellammare di S.	06/06	30	06.05	//
Castellammare di Stabia - Napoli	09/06 - 13/06	193.3	36.45	52.35
Napoli - Civitavecchia	16/06 - 20/06	234	42.20	47.55
Civitavecchia - Civitavecchia	24/06 - 28/06	281	51.30	43.35
Civitavecchia - Civitavecchia	01/07 - 07/07	330	60.15	81.25
Civitavecchia - Civitavecchia	07/07 – 07/07	6.7	7.45	//
Civitavecchia – Porto Torres	11/07 - 13/07	186.1	34.21	10.19
Porto Torres – Porto Torres	14/07 - 17/07	167.8	31.25	27.50
Porto Torres – Porto Torres	19/07 - 22/07	127.6	26.25	39.25
Porto Torres - Civitavecchia	23/07 - 25/07	185.1	28.10	14.54
Civitavecchia - Civitavecchia	28/07 - 01/08	223.3	36.30	53.10
Civitavecchia – La Spezia	01/08 - 02/08	152.9	32.15	//
La Spezia – La Spezia	25/08 - 29/08	198.6	35.15	31.45
La Spezia – La Spezia	31/08 - 05/09	248.4	45.15	62.45
La Spezia - Genova	08/09 - 12/09	133	25.00	66.40
Genova – La Spezia	15/09 - 19/09	50	20.05	31.25
La Spezia – La Spezia	29/09 - 30/09	30	08.00	18.10
La Spezia - Genova	07/10	61	10.35	//
Genova – La Spezia	12/10	56	10.05	//
La Spezia – La Spezia	14/10 - 16/10	125.8	22.05	25.25
La Spezia - Genova	19/10 - 20/10	64.4	11.35	11.25
Genova – La Spezia	03/11	59	08.40	//
La Spezia - La Spezia	06/11	17	03.15	
TOTALE		**3931.7**	**739.35**	**723.21**

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Le attività in porto

PORTO	ATTIVITA'	OSPITI	VISITATORI
Castellamare di Stabia	Convegno Annuale Mondiale del International Yachting Fellowship of the Rotarians (IYFR)	Presidente, Vice Presidente Consigliere Esecutivo TTNI	Nil
Castellamare di Stabia	Visite a bordo	Nil	300
Civitavecchia	Presentazione Young People G8	Presidente, Vice Presidente e Consigliere Esecutivo TTNI	Nil
Civitavecchia	Festival internazionale della marineria I miti del mare	Nil	800
Porto Torres	Concerto musicale d'Arpe a bordo	Vice Presidente Provincia Sassari	Nil
Porto Torres	Visite a bordo	Nil	120
Genova	Giornata Nazionale Sindrome Down con mostra fotografica a bordo	Presidente Provincia di Genova	260
Genova	Festival delle Scienze 2009	Nil	280
Genova	Congresso annuale Rotary Club Italia	Consigliere Esecutivo TTNI	Nil

Gli eventi e le manifestazioni

1. Uscita in mare per Cronometro delle 5 Terre per il 100° Giro d'Italia di ciclismo
2. Partecipazione al Trofeo SIAD Bombolino d'Oro 2009 a Portofino (GE)
3. Convegno Annuale Mondiale del Yachting Fellowship of Rotarians (IYFR) a Castellamare di Stabia (NA) (evento organizzato a bordo dal Bordo)
4. Partecipazione al festival internazionale della marineria "I miti del mare" a Civitavecchia (RM)
5. Presenza a La Spezia per il Palio del Golfo
6. Concerti musicali a Porto Torres
7. Partecipazione alla Giornata Nazionale Sindrome di Down con mostra fotografica organizzata a bordo, a Genova
8. Partecipazione al Festival delle Scienze 2009 a Genova
9. Congresso annuale Rotary Club Italia a Genova (evento organizzato a bordo dal Bordo)
10. Visite di protocollo in ogni porto visitato
11. Cerimonia di consegna dell'onorificenza Paul Harris (massima riconoscenza Rotary per attività benefica) al CSMM e al Consigliere
12. Esecutivo della TTNI a Castellamare di Stabia (NA)
13. Cerimonia di consegna dell'onorificenza Paul Harris all'Equipaggio Nave Italia a Genova

Cosa dicono di noi

RASSEGNA STAMPA
Gennaio – Dicembre 2009

Data	Testata	Periodicità
13 Febbraio 2009	La Nazione ed. La Spezia	Quotidiano
13 Febbraio 2009	La Nazione ed. Vercelli	Quotidiano
14 Febbraio 2009	La Stampa ed. Novara	Quotidiano
15 Febbraio 2009	La Stampa ed. Vercelli	Quotidiano
15 Febbraio 2009	La Nazione	Quotidiano
Marzo 2009	Blu Mag	Mensile
14 Maggio 2009	La Stampa ed. Biella	Quotidiano
14 Maggio 2009	La Stampa ed. Vercelli	Quotidiano
23 Maggio 2009	Il Secolo XIX ed. La Spezia	Quotidiano
25 Maggio 2009	La Stampa ed. Alessandria	Quotidiano
13 Giugno 2009	Apcom	Agenzia
13 Giugno 2009	velaemotore.it	Internet
13 Giugno 2009	virgilio.it	Internet
14 Giugno 2009	La Stampa	Quotidiano
14 Giugno 2009	La Stampa ed. Roma	Quotidiano
24 Giugno 2009	Vanity Fair	Settimanale
25 Maggio 2009	Il Secolo XIX	Quotidiano
25 Maggio 2009	La Stampa	Quotidiano
Luglio 2009	Nautica	Mensile
Luglio 2009	Portofino Coast	Mensile
01 Luglio 2009	nauticaonline.it	Internet
02 Luglio 2009	La Stampa ed. Biella	Quotidiano
02 Luglio 2009	Il Tempo ed. Lazio Nord	Quotidiano
03 Luglio 2009	Il Messaggero	Quotidiano
07 Luglio 2009	L'Eco di Bergamo	Quotidiano
10 Settembre 2009	La Nazione	Quotidiano
14 Ottobre 2009	La Nazione ed. La Spezia	Quotidiano
14 Ottobre 2009	Il Secolo XIX ed. La Spezia	Quotidiano
15 Ottobre 2009	L'Eco di Bergamo	Quotidiano
19 Ottobre 2009	Il Tirreno	Quotidiano
19 Novembre 2009	La Stampa ed. Vercelli	Quotidiano

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Partner benemeriti

I nostri partner

Desideriamo ringraziare chi ci ha consentito di portare avanti fino ad oggi la nostra missione, sostenendo le attività e i progetti di TTNI.

Ossigeno, azoto, argon, anidride carbonica, idrogeno e mille altri: distillati dall'atmosfera attraverso processi fisici o recuperati da cicli di produzione, i gas sono elementi fondamentali del progresso tecnico dell'era moderna. Dall'industria alimentare a quella automobilistica, dalla chimica alla metallurgia, dalla lavorazione dei metalli alle applicazioni ambientali e medicali, i gas sono utilizzati in tutti i processi produttivi. Fondata a Bergamo nel 1927, SIAD è un Gruppo internazionale leader nella produzione e commercializzazione dell'intera gamma di gas industriali, speciali, medicinali e dei servizi ad essi connessi. La SIAD opera in un contesto internazionale; per il tipo di attività e per la struttura è indispensabile che il suo modus operandi sia ispirato a principi di chiarezza e trasparenza, rigorosa osservanza della legge, concorrenza leale, rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dei fornitori, dei dipendenti, degli azionisti, delle istituzioni e della collettività. Il Codice Etico individua questi principi e valori aziendali, evidenziando regole di condotta la cui osservanza è fondamentale per il regolare funzionamento, l'affidabilità e l'immagine del gruppo SIAD. L'allegato Codice Etico costituisce parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione SIAD in data 11 Luglio 2008.

La Fondazione Telecom Italia è una fondazione d'impresa di tipo prevalentemente erogativo, che opera sul territorio nazionale italiano e nei territori dove il Gruppo Telecom Italia è istituzionalmente presente. La Fondazione rappresenta una delle espressioni della strategia di Corporate Social Responsibility di Telecom Italia e permette di concentrare e rafforzare l'impegno del Gruppo nei confronti della comunità con il principale obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle persone. La Fondazione persegue i propri obiettivi attraverso l'assegnazione di contributi a iniziative proposte da soggetti e associazioni senza fini di lucro, nelle seguenti aree: il campo del sociale, l'educazione, la formazione, l'istruzione e la ricerca scientifica, la tutela del patrimonio storico-artistico italiano.

Partner promotori

È la prima banca privata in Italia per masse amministrate e diffusione territoriale, la prima interamente dedicata al segmento del Private Banking: 150 Filiali su tutto il Territorio Nazionale e 600 Private Banker dedicati a soddisfare le esigenze di privati ed enti con patrimoni rilevanti. Nata nel 2003 a seguito del processo di separazione delle strutture che ha portato UniCredit ad operare attraverso 3 nuovi istituti nazionali specializzati per segmenti di Clientela (UniCredit Banca, UniCredit Private Banking e UniCredit Banca d'Impresa). Nell'ambito delle 7 grandi realtà bancarie che hanno dato vita ad UniCredit sono stati individuati, selezionati e fatti confluire in UniCredit Private le strutture e le risorse migliori nella gestione dell'attività di private banking a presidio delle relazioni storiche con la clientela di elevato standing.

Banchero e Costa, brokers e promotori finanziari è stata fondata nel 1968 ed è attualmente una delle maggiori compagnie assicurative in campo marittimo. Garantisce la copertura assicurativa di Nave Italia.

Fincantieri, erede della grande tradizione italiana in campo navale, è oggi uno dei maggiori gruppi esistenti al mondo, attivo nella progettazione e costruzione di navi mercantili e militari. È focalizzato nella produzione di navi complesse e ad alto contenuto tecnologico, quali navi da crociera e traghetti di grandi dimensioni, ed è operatore di riferimento in campo militare attraverso l'offerta di una ampia gamma tipologica che comprende navi di superficie (fregate, corvette, pattugliatori, ecc.) e sommergibili.

Leader mondiale degli orologi da polso di lusso, Rolex è stato il simbolo del continuo rinnovamento e di prestigio per oltre un secolo. Con sede a Ginevra in Svizzera e 28 filiali in tutto il mondo, conta su una rete di 4000 orologiai in più di 100 Paesi. L'attività filantropica è affidata all'Istituto Rolex di Ginevra.

Il Rotary International è la prima organizzazione di servizio del mondo. È composta da oltre 1,2 milioni di soci che prestano volontariamente il proprio tempo e talento per seguire il motto del Rotary "Servire al di sopra di ogni interesse personale". I soci dei Rotary club, noti come

Rotariani, forniscono servizi umanitari, incoraggiano il rispetto di rigorosi principi etici nell'ambito professionale e contribuiscono a diffondere il messaggio di pace e buona volontà tra i popoli della Terra. Esistono oltre 33.000 Rotary club in oltre 200 Paesi e aree geografiche. I club sono apolitici, non confessionali e aperti a tutte le culture, razze e credo. Come enunciato dal motto "Servire al di sopra di ogni interesse personale", l'obiettivo principale del Rotary è il servizio, nella comunità, sul posto di lavoro e in tutto il mondo.

Ernst & Young è leader mondiale nei servizi di revisione, fiscalità, transaction e advisory. Come organizzazione che crede nella corporate responsibility, e pensa attentamente a come investire nella società oggi in modo da creare un contesto di business che consenta a noi e alla collettività di avere successo domani e in futuro. Le principali aree di intervento sono: Entrepreneurship, Education ed Environmental, che sono in sintonia con la strategia di business e determinanti per migliorare e sviluppare le economie di mercato.

Partner sostenitori

Giovanna Bianchi, Marcello Cattaneo Adorno, A. Altavilla, Boero Vernici Spa, Fratelli De Cecco, Matteo Bruzzo, Lions La Spezia, Hugo Trumpy.

E' stato avviato nel 2009 un progetto in collaborazione con l'Acri - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa, che si concretizzerà nella stagione 2010 con la cooperazione e il sostegno di 10 Fondazioni di origine bancaria a 12 progetti, selezionati dalle singole Fondazioni, distribuiti in tutto il territorio nazionale e realizzati a bordo di Nave Italia. L'iniziativa coordinata dall'Acri coinvolgerà complessivamente oltre 300 beneficiari tra bambini, disabili, genitori e adolescenti in difficoltà, permettendo loro di vivere un'esperienza unica per metodologia ed efficacia.

Verso quale direzione navigheremo

La nostra vision è quella di fornire servizi di aiuto alla persona, finalizzati alle persone fragili, diversamente abili e ai minori con disagio fisico e sociale, per testimoniare come sia possibile una diversa qualità della vita che contrasti con l'emarginazione, l'isolamento e l'abbandono di chiunque viva situazioni di disagio. Lo facciamo ogni anno mediante interventi integrati di assistenza e supporto a Scuole pubbliche, Ospedali, Enti non profit, Associazioni a tutela di persone rese fragili da malattie e condizioni di vita difficili.

La tutela della sicurezza e della salute degli operatori impone uno stretto controllo dello strumento "nave". Ciò ha sempre visto il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutti i membri dell'equipaggio, molto motivato nello svolgimento di attività mirate ai bisogni dei beneficiari. Anche la pausa invernale, pertanto, sarà dedicata a quanto rende Nave Italia sicura ed efficiente e, in ragione delle risorse economiche disponibili, ancora più confortevole.

Dal 2010 l'organizzazione si è fatta più articolata e complessa. Per questo stiamo costruendo uno strumento multimediale di gestione dei processi che ci permetterà di ottimizzare gestione e risultati. Si tratta di una piattaforma web molto articolata, già accessibile in forma di prototipo sul sito www.tendertonaveitalia.net. Lo strumento permette di valutare la soddisfazione dei beneficiari, i pareri di tutte le persone coinvolte, l'applicazione di metodologie di elevato standard qualitativo e la rilevazione del gradimento per i servizi erogati dai vari punti di vista. Un modo dinamico di controllo della qualità in rapporto ai costi, che sarà a regime a fine stagione 2011, permetterà di contrarre le spese ottenendo il massimo risultato possibile. Tutto grazie a un contributo originale di Michele Capurso, ricercatore universitario, Ludovica Rocca dell'Università di Genova, entrambi membri del Comitato Scientifico di TTNI e Simone Borsci web master della piattaforma.

TTNI attribuisce particolare importanza alle risorse umane quale patrimonio primario indispensabile per lo svolgimento delle attività. Per questo investirà maggiori risorse nell'adeguare gli operatori coinvolti, dotandoli di nuovi strumenti che amplifichino competenza, accelerino lo scambio di esperienze, migliorino formazione e addestramento occorrenti ad assicurare le necessarie capacità. Un traguardo che sarà perseguito attraverso la collaborazione e lo scambio continuo nelle attività quotidiane e durante incontri periodici. Traguardo che si completerà nel 2010 grazie alle convenzioni con la Facoltà di Medicina e di Scienze Motorie dell'Università di Torino, che vedrà coinvolta tale facoltà nello sviluppo formativo di tirocinanti e della Facoltà di Perugia, dalla quale per la prima volta nascerà una tesi di laurea sul "metodo Nave Italia".

A partire dal 2010 TTNI ha coinvolto i propri operatori ad una partecipazione collegiale attiva, attraverso riunioni preliminari a ciascun progetto, in cui si richiede la collaborazione degli operatori selezionati, la condivisione di

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

principi e obiettivi, lo sviluppo di metodi condivisi su ciascuno degli interventi. Successivamente si procede alla realizzazione di una indagine vera e propria sul campo dei diversi beneficiari, che prevede che le informazioni ottenute siano integrate e approfondite attraverso interviste semi-strutturate individuali tra i beneficiari e le loro famiglie.

La Direzione partecipa a focus group, finalizzati alla valutazione delle criticità e dei punti di eccellenza riscontrati nell'organizzazione e nella struttura dei Servizi, grazie alla collaborazione dei membri del Comitato Scientifico. La rilevazione viene condotta garantendo la riservatezza delle informazioni raccolte e fornendo alle persone coinvolte una dettagliata conoscenza delle finalità e dello scopo di ciascun progetto.

Gli operatori e l'equipaggio della Marina Militate collaborano alla rilevazione ed accoglienza dei beneficiari, informandoli sul progetto e sulle modalità di svolgimento, chiedendone contestualmente la partecipazione. TTNI stimola la partecipazione attiva dell'utenza in tutti i momenti, non solo nella stesura del Progetto di ciascuno, ma anche attraverso una corretta informazione, la semplificazione delle procedure, l'offerta di opportunità di esprimere i propri giudizi, eventuali suggerimenti o reclami. Gli strumenti adottati a tal fine sono diversificati: questionari di valutazione, rilevazione della soddisfazione (customer satisfaction, check lists), attività di ascolto e confronto anche attraverso i professionisti, quali psicologi e sociologi, che operano come educatori di TTNI.

Andiamo verso un futuro più organizzato e scientificamente solido, per dimostrare quanto i principi contenuti nella Carta Nave Italia siano strumenti concreti di educazione, riabilitazione, inclusione sociale. Il sogno originale prende corpo e si consolida nella singolare unione di forze così diverse eppure capaci di costruire ciò che prima non esisteva, per renderlo disponibile a tutti.

Un grazie particolare ai soci fondatori Yacht Club Italiano e Marina Militare Italiana che supportano costantemente le attività della Fondazione.

Grazie al personale dello Yacht Club Italiano che collabora alla realizzazione delle attività e grazie a tutti i membri dell'equipaggio di Nave Italia e della Base della Marina Militare di La Spezia che assistono con passione i beneficiari e rendono confortevole e piacevole la vita di bordo.

Marina Militare

YACHT CLUB ITALIANO

Il bilancio 2009

Gestione nave Costi	
Leasing-manutenzioni-etc.	€ 517.432,76
Gestione nave Proventi	
Da soci promotori e sostenitori	€ 642.000,00
Da altre fonti	€ 3.832,76
Totale	€ 645.832,76
Oneri di supporto generale	
Costi organizzativi	€ 11.865,62
Spese generali	€ 28.489,98
Utenze	€ 2.276,05
Totale	**€ 42.631,65**
Oneri promozionali raccolta fondi	€ 50.305,60
Oneri per attività tipiche (costi dei progetti)	€ 286.679,20
Proventi per attività tipiche (finanziamento dei progetti ed attività di fund raising)	€ 229.949,00
Saldo netto gestioni finanziaria e straordinaria	€ 5.741,97
RISULTATO GESTIONALE DEL 2009	**€ 15.525,48**

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Come sostenere le nostre attività

Tutte le attività della **Fondazione Tender To Nave Italia Onlus** sono realizzate grazie alla generosità di chi ne condivide la mission.

Per sostenere la Fondazione potete:

Diventare Partner

I partner sono donatori speciali. Tra essi:
- *Partner Benemeriti* Al pari delle aziende che hanno partecipato alla fase costitutiva della Fondazione, i Promotori Benemeriti si impegnano a versare per tre anni un contributo di € 200.000 all'anno.
- *Partner Promotori* Si impegnano in maniera stabile a promuovere e sviluppare l'attività della Fondazione attraverso donazioni di € 50.000 annui, raccolta di donazioni.
- *Partner Sostenitori* Contribuiscono alla realizzazione della mission mediante contributi e forniture annuali e pluriennali di materiali, nelle misure e nelle forme stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Adottare un progetto

E' possibile adottare un progetto già avviato o promuovere la realizzazione di un proprio progetto attraverso una donazione di € 20.000,00 in favore di un'associazione indicata dal donatore stesso.

Destinare il 5 per mille

Dona il 5x1000 compilando la scheda CUD, il modello 730 o Unico e inserendo nel riquadro indicato come "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" il Codice fiscale 95108080102.

Effettuare una donazione liberale

Coordinate bancarie
Fondazione Tender To Nave Italia Onlus, Unicredit Private Banking
IBAN IT 81 U 03223 01400 0000 60035817
Conto corrente postale
C/c postale 78358553 intestato a Fondazione tender to Nave Italia Onlus.

Diventare ambasciatore di Nave Italia

L'Ambasciatore di Nave Italia crea occasioni di raccolta fondi e promuove all'esterno la mission, le attività e i progetti della Fondazione, attiva associazioni e partner a presentare dei progetti per la stagione di navigazione.

Diventare volontario

E' possibile diventare volontario e supportare le attività di bordo affiancando i project manager nei singoli progetti.
Contatta la Fondazione all'indirizzo email: info@tendertonaveitalia.com.

Fondazione

TENDER TO
NAVE ITALIA
ONLUS

Porticciolo Duca degli Abruzzi
16128 - Genova
Tel. +39 010.24.61.206

info@tendertonaveitalia.com
www.naveitalia.org

Ufficio Stampa
Umberta Croce - umberta.croce@studio-imagina.it

un grazie particolare a Daniela Zedda
per le magnifiche fotografie

Impaginazione e grafica
www.boccacciopassoni.com

Stampato presso
stabilimento litografico Me.ca - Recco